



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

**Dott. Negro Sergio**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott.ssa Esposito Roberta**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>40</b>	<b>06/03/2024</b>	<b>3</b>	<b>0</b>

Oggetto:

***PR FESR 2021/27. Approvazione, ai sensi dell'art 53 (2) del Regolamento (UE) 1060/2021, della metodologia costi standard per appalti di lavori di importo inferiore o uguale a 200.000 euro***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO che**

- a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- b. con il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, il Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea hanno definito, tra l'altro, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per quanto riguarda l'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» e l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) di cui all'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/1060;
- c. con il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 che sostituisce, a decorrere dal 1<sup>a</sup> gennaio 2024, il Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, la Commissione Europea si è espressa in merito all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- d. con la Comunicazione (2021/C 200/01) del 27 maggio 2021 la Commissione Europea ha fornito gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE);
- e. con la Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato ed adottato in data 19 luglio 2022;
- f. con la Deliberazione n. 497 del 3 ottobre 2022, e successivamente con la Deliberazione n. 13 del 17 gennaio 2024, la Giunta Regionale ha approvato ed aggiornato il Piano di Rigenerazione Amministrativa della Regione Campania che definisce le azioni di rafforzamento (interventi e strumenti) della capacità amministrativa ed istituzionale utili al conseguimento degli obiettivi di rafforzamento amministrativo di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma;
- g. con la Decisione C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021/2027;
- h. con la Deliberazione n. 559 del 3 novembre 2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- i. con la Deliberazione n. 700 del 20 dicembre 2022 la Giunta regionale ha istituito il Comitato di sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027;
- j. con la Deliberazione n. 147 del 16 maggio 2023 la Giunta Regionale ha approvato la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni del PR CAMPANIA FESR 2021/2027;
- k. con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 6 giugno 2023, integrato dal Decreto AdG FESR n. 38 del 29 febbraio 2024, sono stati individuati, quali Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) del PR FESR Campania 2021/2027, i Dirigenti *pro tempore* incardinati nelle Direzioni Generali, negli Uffici Speciali e nelle Strutture di missione dell'Amministrazione regionale;
- l. con la Deliberazione n. 374 del 29 giugno 2023 la Giunta Regionale ha approvato il Documento "Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21/27" redatto in conformità alle disposizioni di cui agli articoli da 72 a 75, 81 e 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- m. con il Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 179 del 3 luglio 2023 sono stati approvati i Manuali per l'attuazione e per le procedure per i controlli di I livello;

**PREMESSO in particolare che**

- a. il Regolamento (UE) 1060/2021 -Regolamento Disposizioni Comuni 2021-2027 (di seguito RDC), nell'ambito della Sezione "Forme di Sovvenzioni" disciplina, agli articoli da 53 a 56, l'applicazione dei costi semplificati nella programmazione 2021-2027;
- b. l'applicazione delle Opzioni Semplificate di Costo (di seguito OSC) implica che i costi ammissibili di un'operazione siano calcolati conformemente ad un metodo predefinito che si basa sulle realizzazioni, sui risultati o su altri costi chiaramente individuati in anticipo con riferimento a un importo per unità o mediante

- applicazione di una percentuale: ciò risponde anche alle sollecitazioni della Corte dei Conti europea, riducendo notevolmente gli oneri amministrativi e semplificando il processo di gestione, con un impiego più corretto ed efficiente dei fondi SIE (minore tasso di errore);
- c. nello specifico, all'art 53 comma 2, il RDC sancisce l'obbligatorietà della relativa applicazione quando il costo totale di un'operazione non supera 200 000 EUR, stabilendo che il contributo fornito al beneficiario dal FESR assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, ad eccezione delle operazioni il cui sostegno configura un aiuto di Stato;
  - d. al comma 3, il medesimo art. 53 prevede che gli importi delle forme di sovvenzioni sopra citate, siano stabiliti, tra l'altro, secondo un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti ovvero su dati storici verificati dei singoli beneficiari;
  - e. ai sensi dell'art. 73 comma 3 del RDC, l'Autorità di Gestione *garantisce che il beneficiario riceva un documento che specifica tutte le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione, comprese le prescrizioni specifiche riguardanti i prodotti o servizi da fornire, il piano di finanziamento, il termine di esecuzione e, se del caso, il metodo da applicare per determinare i costi dell'operazione e le condizioni di erogazione del sostegno;*

#### **CONSIDERATO che**

- a. il Si.Ge.Co. del PR Campania FESR 2021-2027, nell'ambito del paragrafo 2.1.2.10, demanda all'AdG ogni iniziativa utile al più ampio uso delle Opzioni Semplificate di Costo-OSC, in ottemperanza a quanto previsto, tra l'altro, dal richiamato art. 53 RDC;
- b. il Si.Ge.Co. espone, altresì, le fasi del processo di definizione e adozione delle Opzioni Semplificate di Costo a partire dalle analisi atte a verificare il ricorrere dei presupposti per l'applicazione delle OSC in relazione agli specifici dispositivi di attuazione, evidenziando i ruoli del ROS, dell'AdG FESR e dell'AdA;
- c. il Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 prevede in particolare, al paragrafo 5.6., che l'AdG FESR:
  - ✓ nel contesto dell'esercizio della propria responsabilità di gestione, assicura tra l'altro il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53(2) RDC;
  - ✓ si avvale dell'attività di analisi condotta dai ROS proponenti, al fine di verificare il ricorrere dei presupposti per l'applicazione dell'OSC in considerazione di quanto ai dispositivi di attuazione trasmessi dalle SPL;
  - ✓ si avvale, altresì, dell'attività di analisi condotta dai ROS proponenti, inerente, nel caso di sovvenzioni nelle forme di cui alla lettera b, c e d, paragrafo 1, dell'art. 53 (costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari), alla definizione delle modalità di ricorso ai costi semplificati e della relativa rendicontazione;
  - ✓ con il supporto della SSL per i Controlli di I Livello verifica la completezza del metodo proposto, predisponendo il decreto di approvazione della metodologia;
- d. il ROS, dal suo canto:
  - ✓ fornisce ai soggetti Beneficiari le informazioni chiare e complete sul metodo da applicare per stabilire i costi dell'operazione e sulle condizioni per il pagamento della sovvenzione attraverso il documento che specifica le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione;
  - ✓ assicura una gestione finanziaria conforme al mutato concetto di "spesa sostenuta dal Beneficiario" (erogazione degli anticipi, pagamenti intermedi e saldo finale; predisposizione delle attestazioni di spesa propedeutiche alla certificazione);
  - ✓ mantiene e aggiorna la Pista di Controllo (PdC), facendo in modo che essa risulti adeguata rispetto alle finalità specifiche previste nel caso di ricorso alle OSC;
- e. con nota PG/2023/0372585 del 21/07/2023 indirizzata ai ROS PR FESR 2021-2027, l'AdG ha richiamato l'attenzione dei Responsabili circa il rispetto dell'art.53 (2) del Regolamento (UE) 1060/2021, evidenziando in estratto le disposizioni del Si.Ge.Co. e rappresentando la disponibilità a qualsiasi ulteriore necessario approfondimento;
- f. con nota PG/2023/0440500 del 15/09/2023, anch'essa indirizzata ai ROS del PR FESR 2021-2027, alla luce degli atti di indirizzo proposti all'attenzione dell'AdG per l'espressione del parere di competenza e della emergente esigenza, per diverse fattispecie in punto di avvio, di addivenire alla tempestiva predisposizione di metodologie OSC in attuazione dell'obbligatorietà di cui all'art.53 (2) del RDC, si è

rinnovata la disponibilità dell'AdG medesima, attraverso un Gruppo di Lavoro all'uopo identificato, a dare ausilio alle Strutture interessate nelle verifiche propedeutiche e nell'analisi funzionale allo sviluppo delle metodologie;

#### **ATTESO CHE**

- a. con la deliberazione n. 58 del 08/02/2023, avente ad oggetto "Programmazione risorse Decreto ministeriale 22 ottobre 2022 - incentivo ai Comuni per l'adozione dei Piani di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.). Programmazione risorse per la rimozione delle barriere architettoniche negli Istituti scolastici della Campania - PR FESR 2021/2027", la Giunta regionale ha programmato risorse per un ammontare complessivo pari ad € 4.137.413,04, di cui 3 milioni a valere sul PR CAMPANIA FESR 2021-2027, per il finanziamento di progetti proposti dagli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della Campania per l'abbattimento delle barriere architettoniche rilevate all'interno delle Strutture scolastiche e comunicate ai Comuni di riferimento ai fini della redazione/aggiornamento dei rispettivi P.E.B.A.;
- b. con la deliberazione n. 207 del 19/04/2023, avente ad oggetto "Misure per la realizzazione di progetti volti a favorire l'autonomia personale, la socializzazione, le abilità sociali, il mantenimento del livello culturale, nonché a promuoverne l'inclusione sociale e la prevenzione della salute attraverso lo sport, la riqualificazione e il miglioramento infrastrutturale e tecnologico delle strutture sportive", la Giunta Regionale ha programmato, nell'ambito dell'importo massimo di 27 milioni di euro, € 20.000.000,00 a valere sul PR CAMPANIA FESR 2021/2027, per il finanziamento di infrastrutture per anziani e disabili, demandando ad apposito avviso pubblico la definizione di modalità e tempi per la presentazione delle progettualità a cura dei Centri sociali polifunzionali ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/2014;
- c. l'attuazione delle citate delibere di programmazione contempla, *pro quota*, operazioni configurantisi quali lavori per importi non superiori a 200.000 euro, per le quali, pertanto, ricorre l'adozione obbligatoria di costi semplificati di cui al comma 2 dell'art 53 del Reg (UE) 1060/2021;
- d. la DG 50.05- Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie, alla quale è demandata l'attuazione della deliberazione n. 58 dell'08/02/2023, con nota PG/2023/417561 del 30/08/2023 indirizzata all'Autorità di Gestione del FESR evidenziava la necessità di ricorrere a costi semplificati in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 53 (2) del RDC, richiamando le modalità secondo le quali si sarebbe potuta definire la metodologia;
- e. l'AdG FESR, con nota PG/2023/421430 del 01/09/2023, concordava in via generale circa le modalità esposte dalla DG 50.05 - Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie ed avviava la propria attività di supporto al ROS nell'analisi finalizzata alla formulazione della metodologia corredata dalle relative modalità di rendicontazione;
- f. analogamente, la DG 50.01 - Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione avviava con l'AdG FESR il percorso volto a formulare la metodologia a supporto dell'Avviso in attuazione degli indirizzi di cui alla deliberazione n. 207 del 19/04/2023;

#### **CONSIDERATO che**

- a. a seguito del lavoro di scouting e all'esito di puntuali confronti con le Direzioni generali competenti tesi precipuamente ad individuare le specifiche voci di costo interessate dall'applicazione delle OSC, l'AdG ha sottoposto alle Strutture interessate dall'attuazione le tipologie CUP selezionate in quanto analoghe alle tipologie di CUP delle operazioni ammissibili a finanziamento, circostanziando per questa via il campo di indagine;
- b. l'analisi storica sulla base del concetto di intervento analogo, condotta dall'AdG in uno con dette Strutture, non ha consentito di circoscrivere un ristretto ambito di lavorazioni atto a pervenire ad una parametrizzazione delle operazioni, laddove si è evidenziato che le stesse afferiscono potenzialmente ad una variegata combinazione di lavorazioni e tipologie di edifici;
- c. lo sviluppo della nota metodologica è stato orientato, pertanto, a rispondere ad un ampio novero di fattispecie, tenendo conto che il contesto di riferimento afferisce alla disciplina degli appalti pubblici di cui al D.Lgs 36/2023 e che i progetti esecutivi delle opere da realizzare sono ripartiti in due macrocategorie relative, da un lato, all'importo dei lavori, dall'altro alle somme a disposizione della stazione appaltante;

- d. la disamina esperita, sotto il profilo normativo e con riguardo ai dati raccolti, ha condotto ad individuare nei prezzi unitari del prezzario regionale (basato su dati statistici) la migliore approssimazione possibile del costo reale e quindi l'unità di costo standard;
- e. ulteriori tipologie di costo (spese generali, imprevisti e allacciamenti ai pubblici servizi) sono state contemplate, sulla base dell'analisi dei dati storici, quali tassi forfettari aventi a base di calcolo i lavori;

#### **RILEVATO pertanto che**

- a. la "METODOLOGIA COSTI STANDARD PER APPALTI DI LAVORO DI IMPORTO INFERIORE UGUALE A 200.000 EURO" sviluppata dall'Autorità di Gestione FESR è stata inviata alle Direzioni Generali interessate con comunicazione PG/2023/556897 del 17/11/23;
- b. la specifica verifica circa la completezza del metodo proposto è stata parallelamente sviluppata con il supporto della Struttura deputata ai Controlli di I Livello, coinvolta in riunioni dedicate e negli incontri con l'Autorità di Audit, pervenendosi alla piena condivisione della definitiva nota metodologica in data 04/03/2024;
- c. con nota PG/2023/0624891 del 29/12/2023 la metodologia è stata trasmessa all'Autorità di Audit (AdA), in linea, tra l'altro, con le indicazioni dei Servizi e della Commissione Europea con nota Ares(2023)8217679 del 01/12/2023;
- d. in esito alle interlocuzioni con l'AdA e agli incontri dedicati (09/01/2024, 15/01/2024 e 07/02/2023), ai chiarimenti e alle integrazioni richiesti e forniti, al rilascio di dati ed informazioni di dettaglio, la nota metodologica opportunamente modificata è stata inviata all'AdA con nota PG/2024/0076426 del 12/02/2024 seguita dall'ultima versione trasmessa via brevi il 27/02/2024;
- e. in data 28/02/2024, con nota PG/2024/0106763, l'AdA ha rilasciato il verbale inerente alle risultanze delle verifiche, valutando all'esito positivamente la metodologia costi standard per appalti di lavoro di importo inferiore o uguale a 200.000 euro.

#### **RITENUTO, pertanto**

- a. di dover approvare, ai sensi dell'art 53 (2) del Regolamento (UE) 1060/2021, la METODOLOGIA COSTI STANDARD PER APPALTI DI LAVORI DI IMPORTO INFERIORE o UGUALE A 200.000 EURO, che combina quali forme di costi semplificati costi unitari e finanziamento a tassi forfettari, allegata al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;
- b. di dover notificare il presente provvedimento alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione e alla Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie;
- c. di dover demandare a queste ultime gli adempimenti a loro rispettivo carico secondo le prescrizioni regolamentari e del Manuale di Attuazione, ivi compresa la necessità di assicurare che le condizioni di rimborso definite nella metodologia siano comunicate ai Beneficiari ed indicate nel documento che specifica le condizioni per il sostegno e che dettaglia, tra l'altro, la documentazione probatoria da presentare in sede di rendicontazione;
- d. di dover precisare, altresì, che il rispetto della metodologia adottata, con riferimento alla determinazione dei costi e alla modalità di erogazione, non esime il ROS dalle verifiche di rito relativamente alla normativa vigente in tema di appalti;
- e. di dover pubblicare il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del portale regionale e sul BURC

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura di Staff 50.03.92 della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo regionale" e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse

#### **DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. di approvare, ai sensi dell'art 53 (2) del Regolamento (UE) 1060/2021, la METODOLOGIA COSTI STANDARD PER APPALTI DI LAVORI DI IMPORTO INFERIORE o UGUALE A 200.000 EURO, che combina quali forme di costi semplificati costi unitari e finanziamento a tassi forfettari, allegata al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di notificare il presente provvedimento alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione e alla Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie;
3. di demandare a queste ultime gli adempimenti a loro rispettivo carico secondo le prescrizioni regolamentari e del Manuale di Attuazione, ivi compresa la necessità di assicurare che le condizioni di rimborso definite nella metodologia siano comunicate ai Beneficiari ed indicate nel documento che specifica le condizioni per il sostegno e che dettaglia, tra l'altro, la documentazione probatoria da presentare in sede di rendicontazione;
4. di precisare, altresì, che il rispetto della metodologia adottata, con riferimento alla determinazione dei costi e alla modalità di erogazione, non esime il ROS dalle verifiche di rito relativamente alla normativa vigente in tema di appalti;
5. di pubblicare il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del portale regionale e sul BURC;
6. di inviare il presente provvedimento:
  - ✓ al Capo di Gabinetto;
  - ✓ all'Autorità di Audit;
  - ✓ all'Autorità con funzione contabile;
  - ✓ ai Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-2027;
  - ✓ ai Dirigenti della D.G. 50.03 "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";

Il Direttore Generale  
*Ing. Sergio Negro*